



**COMITATO NAZIONALE
UTENZA E VALORIZZAZIONE
DEMANIO MILITARE DI ABITAZIONE**
00153 Roma – Via Garibaldi, 3
Tel. – 065883981
www.casadiritto.it

PRO MEMORIA

ELEMENTI PER TEMA DI CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO ALL'INTERNO DEL DECRETO ANNUALE

. **REIDENTIFICAZIONE.** DA RIPORTARE ALL'INTERNO DEL TUOM , IN MODO CHIARO E INEQUIVOCABILE, DELLA POSIZIONE DI MIGLIAIA DI UTENTI I CUI CANONI ERANO GIA' BEN DEFINITI ALL'INTERNO DEL TUOM, (equo canone) MA LA CUI NORMA E STATA CANCELLATA SENZA PREVEDERNE LE CONSEGUENZE. (ALMENO COS' VOGLIAMO PENSARE) NELLA SEDUTA DELLA COMMISSIONE DIFESA DEL SENATO DEL 19 DICEMBRE 2013 “**allo scopo di semplificare**” come annunciato, in una formulazione grottesca, nel corso di seduta. ORA RIMANGONO PRIVI DI NORMATIVA. ALCUNI COMANDI CONTINUANO AD OSSERVARE LA VECCHIA (art.286 comma 4) de facto, per non suscitare allarmismi. Altri li inseriscono addirittura nel canone di mercato con obbligo inevitabile di rilascio. (art. 286 comma 3).Altri ancora li inseriscono nella maggiorazione, temporanea o meno, ma sempre con obbligo di rilascio. (art. 286 comma 3 bis.) Insomma il caos. Tale norma era operante, anche sotto altre denominazioni, dal 1993. Importante è osservare che questi utenti non erano interessati a quanto previsto dal Decreto M.Difesa del 7 maggio 2014, in quanto già appartenenti a categorie protette. I Comandi interpretano a loro modo nei modi più stravaganti e non è possibile mettere ordine se non ribadendo la tipologia all'interno del TUOM.

. **riapertura dei termini del Decreto del 7 maggio 2014**, per ritardatari giustificati, (scarsità di pubblicità assoluta da parte della Difesa) e soprattutto per gli “esodati” dal Decreto Di Paola, redditi 2010 e 2011, che erano stati inseriti per Decreto all'interno dell'ex art.286 comma 4 con applicazione dell'equo canone .A seguito dell'abolizione dell'art. 286 comma 4 , ex post è stato loro comunicato a partire dalla fine del 2014 e per il 2015, ed è tuttora in corso il recapito delle comunicazioni,, dell'abolizione dell'art, 286 comma 4, In questo meccanismo da equo canone che pagavano, sono stati attribuiti canoni di mercato, senza avere la possibilità di usufruire del Decreto del 7 maggio 2014, in quanto dal 10 ottobre 2014, risultavano scaduti i termini. Riaprire i termini, sarebbe un atto dovuto, almeno per non gettarli nel canone di mercato con obbligo di rilascio, in quanto erano già categoria protetta. Pagherebbero, come tutti quelli del Decreto del 5 maggio 2014, un canone pari a quello pre esistente al 31 dicembre 2010- Insomma gli è stato comunicato il nuovo “status” dopo che era scaduto perfino il Decreto sanatoria.

. **Finestra sempre aperta per grave handicap legge 104 art.3 comma 3** ai fini dell'inserimento dell'art. 286 comma 2 o ex art. 286 comma 4 TUOM.

. **Riconsiderare ai fini delle valutazioni**, il possesso, ai fini del riconoscimenti delle Istanze, di piccole frazioni di immobili o il possesso di breve durata nel corso dell'anno,(almeno 6 mesi pieni) degli immobili alla data di riferimento del 31 dicembre 2009.

. **CRISTALLIZZAZIONE** Chiarire che i redditi non si considerano cristallizzati a vita, alla data dell'introduzione del Decreto del 16 marzo 2011, canoni di mercato, ma siano considerati anno su anno, ai fini dell'applicazione del Coefficiente correttivo dello stesso Decreto. (art.3 comma 2) Attualmente si sta in piena "macedonia" di comportamenti da parte di Comandi che interpretano la norma in maniera difforme.

SOLLECITO trascrizione TUOM norme usufrutto ed altre (20% netto e estensione al coniuge. Inoltre Inclusione a familiare con handicap) ed altre norme, così come bewn specificato nel parere accolto dal Governo nella seduta del 20 dicembre 2013 , Commissione Difesa Camera dei Deputati su Parere Atto di Governo 32.

Roma li maggio 2015

IL COORDINATORE COMITATO CASADIRITTO

Sergio Boncioli